



**OGGETTO: ART. 158 bis D. LGS. 152/2006 e s.m.i. – DELEGA DEI POTERI ESPROPRIATIVI PER L'INTERVENTO “NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL COMUNE DI BAGOLINO”**

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA  
Dott. Marco Zemello

**Richiamati:**

- il D. Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., sezione terza, titolo secondo ed in particolare le disposizioni dell'art. 158 – bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante", introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera h) della Legge n. 164/2014, che individua per gli Enti d'Ambito nuove funzioni tecnico-amministrative relative all'approvazione dei progetti inerenti il servizio idrico integrato, alla dichiarazione di pubblica utilità e alle procedure di esproprio;
- il D.Lgs 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”;
- il DPR 327/2001 “Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità”;
- la L.R. 26/2003 così come modificata dalla L.R. 29/2014;
- la L.R. 3/2009 “Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

**Visto** che, per effetto della Legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2010, in data 1 luglio 2011 è stato costituito l'Ufficio d'Ambito di Brescia, nella forma di Azienda Speciale della Provincia di Brescia;

**Richiamato** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito di Brescia;

**Atteso che** con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 11/2019 è stato confermato al sottoscritto l'incarico di direttore dell'Ufficio;

**Considerato che** la società A2A Ciclo idrico S.p.a., in qualità di gestore del servizio idrico del comune di Bagolino, ha sviluppato la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato “Nuovo depuratore a servizio del comune di Bagolino”;

**Visto che**, ai sensi del Regolamento Regionale 6/2019 è stata indetta la conferenza di servizi preliminare ex art. 14-bis L 241/90, in forma semplificata modalità asincrona, per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento “Nuovo depuratore a servizio del comune di Bagolino” per il quale l'approvazione del progetto definitivo è soggetta all'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta o assensi, comunque denominati, previsti dalla normativa vigente;

**Dato atto che** con determinazione dirigenziale n. 20 del 10 agosto 2021 è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza preliminare sopra citata;

**Rilevata** la necessità di procedere con l'iter autorizzativo dell'opera in oggetto, per il quale si rende necessario ottemperare alle disposizioni previste dal D.P.R. 327/2001;

**Vista** la manifestazione di disponibilità alla delega dei poteri espropriativi per l'opera in oggetto inviata dal gestore A2A Ciclo Idrico S.p.a. in data 4 agosto 2023 prot. 4407/2023;

**Ritenuto**, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 nonché dell'art. 158-bis, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, di delegare i poteri espropriativi in capo all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia alla società A2A Ciclo Idrico comprensivi, tra l'altro, delle seguenti azioni:

- procedura autorizzativa delle operazioni preliminari alla redazione del progetto per rilievi, planimetrie, sondaggi e quant'altro;
- avvio del procedimento, ai sensi della normativa statale e regionale in materia, per le finalità di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, nonché notifiche, comunicazioni, pubblicazioni ed ogni altra attività connessa a tale fase;
- comunicazione al proprietario di approvazione del progetto definitivo con contestuale avvio della procedura espropriativa;
- emanazione ed esecuzione del decreto di esproprio, inclusa la determinazione delle indennità, immissione nel possesso e tutte le operazioni di pagamento, trascrizione, notifica e quant'altro previsto nel procedimento ablatorio;
- operazioni connesse ad eventuali occupazioni temporanee per la fase di cantiere e relativi avvisi, o occupazioni d'urgenza preordinate all'esproprio, quantificazione e pagamento dell'indennizzo e altre operazioni previste per tale attività;

**Precisato** che, al termine della Concessione, il gestore A2A Ciclo Idrico dovrà rimettere nella disponibilità dell'Ente locale i beni espropriati;

#### **DETERMINA**

**Di approvare** le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

**Di delegare**, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 nonché dell'art. 158-bis, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, le funzioni e i poteri di autorità espropriante in capo all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia alla società A2A Ciclo Idrico incaricandola di esercitare i poteri espropriativi e curarne i relativi procedimenti relativamente all'intervento di "Nuovo depuratore a servizio del comune di Bagolino" in riferimento tra l'altro alle seguenti azioni:

- procedura autorizzativa delle operazioni preliminari alla redazione del progetto per rilievi, planimetrie, sondaggi e quant'altro;
- avvio del procedimento, ai sensi della normativa statale e regionale in materia, per le finalità di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, nonché notifiche, comunicazioni, pubblicazioni ed ogni altra attività connessa a tale fase;
- comunicazione al proprietario di approvazione del progetto definitivo con contestuale avvio della procedura espropriativa;
- emanazione ed esecuzione del decreto di esproprio, inclusa la determinazione delle indennità, immissione nel possesso e tutte le operazioni di pagamento, trascrizione, notifica e quant'altro previsto nel procedimento ablatorio;
- operazioni connesse ad eventuali occupazioni temporanee per la fase di cantiere e relativi avvisi, o occupazioni d'urgenza preordinate all'esproprio, quantificazione e pagamento dell'indennizzo e altre operazioni previste per tale attività;

**Di demandare**, alla società A2A Ciclo Idrico, l'attuazione degli atti e delle obbligazioni attinenti al procedimento espropriativo che in ogni atto dovrà riportare gli estremi della presente delega;

**Di disporre che**, al termine della Concessione, il gestore A2A Ciclo Idrico dovrà rimettere nella disponibilità dell'Ente locale i beni espropriati;

**Di trasmettere** il presente provvedimento alla società A2A Ciclo Idrico;

**Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data

**Registro Atti – Determinazione n. 27 dell' 8 agosto 2023**

di avvenuta comunicazione del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data di comunicazione;

**Di pubblicare** il presente atto sull'albo on-line dell'Ente.

Il Direttore  
dell'Ufficio d'Ambito  
(Dott. Marco Zemello)

*Documento firmato digitalmente*